



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

Indirizzi in allegato

IL PRESIDENTE

**OGGETTO: IDVIP 3796 - Verifica di Ottemperanza ex artt. 166 e 185 cc. 4 e 5 del Dlgs 163/2006 - Itinerario Caianello A1 Benevento. Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. Progetto definitivo. Richiesta di integrazioni.**

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIAS, alla luce delle risultanze emerse dall'analisi degli elaborati prodotti dal Proponente e dalla presentazione del progetto nel corso delle riunioni del 15/02/2018 e 15/03/2018, si ritiene necessario acquisire le integrazioni di seguito elencate al fine di completare la procedura di valutazione in oggetto.

**OPERE DI COMPENSAZIONE**

- 1. La risposta data nel PD (**Prescrizione n° 1**), non risulta chiara perché non ci sono riferimenti specifici ad eventuali interventi di compensazione ambientale, mentre si ritiene necessario definire in maniera precisa quali siano le misure di mitigazione e quali quelle di compensazione e che impatti vadano rispettivamente a mitigare/compensare, quantificandole separatamente. Si chiede di rielaborare ex novo, sia qualitativamente che quantitativamente, le opere di compensazione proposte (con il relativo cronoprogramma lavori), alle quali destinare l'importo previsto in progetto, escludendo dalla proposta gli interventi direttamente connessi con la realizzazione dell'opera, non essendo possibile ricondurre le opere di compensazione alle sole opere di mitigazione; in particolare, nel rispetto delle prescrizioni impartite, si richiede di studiare e sviluppare proposte di interventi di compensazione ambientale (con importo pari al 3% del valore dell'opera). In particolare per il SIC IT8010027:
  - Integrare il progetto, con particolare riferimento al SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", almeno con l'evidenziazione di iniziative di concertazione con l'Ente/i gestore/i e/o Regionali per la definizione di proposte (da dettagliare nelle successive fasi progettuali) aventi l'obiettivo di mantenere e ricostituire la continuità ecologica, tutelare gli habitat acquatici e ripariali, effettuare una ricucitura con la vegetazione naturale esistente e garantire un buon livello di permeabilità territoriale per i popolamenti faunistici (**Prescrizioni 1, 8, 13, 21 e 28**).*
- 2. Si ritiene necessario, con riferimento alla **Prescrizione n°17**, a fronte degli espianti previsti, integrare nei documenti progettuali, come proposte di compensazione, i necessari interventi di ripristino delle alberature ad alto fusto, necessarie alla nidificazione degli uccelli;*

**AMBIENTE IDRICO**

- 3. Si ritiene necessario approfondire ulteriormente quanto richiesto dalla **Prescrizione n°2**, dettagliando maggiormente le considerazioni riportate nella documentazione presentata, estendendo le valutazioni fatte a tutti gli attraversamenti dei corpi idrici impatti dell'infrastruttura in oggetto.*

ID Utente: 7666  
ID Documento: CTVA-7666\_2018-0010  
Data stesura: 27/04/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082  
e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

4. *Verificare la coerenza delle scelte fatte circa la localizzazione delle aree di cantiere (cantieri base, cantieri operativi, aree tecniche e aree di stoccaggio) rispetto al rischio idraulico (Prescrizione n° 10), con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Meridionale (versione 2016), in cui ricade l'opera in oggetto, ed eventualmente correggerle in tal senso.*

### **SUOLO E SOTTOSUOLO**

5. *Integrare lo studio idrogeologico (Prescrizione n° 11 e 26) con l'individuazione dei limiti idrogeologici e delle caratteristiche degli acquiferi (direzioni di deflusso e isopieze), con l'obiettivo al fine di identificare l'eventuale interazione tra la falda e la rete idrica superficiale (corsi d'acqua e canali artificiali). Elencare, inoltre, i dati caratteristici per ogni singola sorgente censita (aspetti caratteristici e stato della sorgente).*

### **RUMORE E VIBRAZIONI**

6. *Con riferimento alla Prescrizione n° 15, assicurare il rispetto dei valori limite vigenti nella situazione di post-mitigazione, per tutti i ricettori, apportando le dovute modifiche, sanando le incongruenze riscontrate nel numero di ricettori e nei risultati relativi alla fase di post-mitigazione.*
7. *Con riferimento alla Prescrizione n° 16, approfondire lo studio relativo alla componente con l'effettuazione di apposite misure atte a definire lo stato vibrazionale attuale.*

### **PIANO DI GESTIONE TERRE**

8. *Con riferimento alla Prescrizione n° 7, integrare le documentazioni di progetto con una revisione degli elaborati presentati ridefinendo il quadro complessivo dei movimenti di terre, con particolare riguardo a:*
  - *Revisione del "Bilancio dei materiali" sia relativamente alla parte del calcolo dei volumi smossi/movimentati nei passaggi in cui sono valutati i rigonfiamenti volumetrici, sia nella definizione dei quantitativi di terre e rocce da scavo gestite come rifiuti, indicate come pari a circa 300.000 m<sup>3</sup>, quantità non coerente a quanto riportato nella tabella di cui alla voce "Destinato ad impianti recupero/discarica" pari a 240.000 m<sup>3</sup>, o specificando quali siano i materiali da scavo non gestiti nell'ambito normativo dei rifiuti.*
  - *Revisione, in relazione a quanto disposto dall'art. 186, cm. 1, lettera b), D.lgs. 152/06, delle modalità di gestione dei materiali di scavo, alla luce della considerazione di come non sia prevista, nel suddetto art., l'applicazione di operazioni di normale pratica industriale al fine del miglioramento delle caratteristiche di terre e rocce da scavo, delle elaborazioni relative a:*
    - *Definizione del "Riutilizzo in opera", relativamente alla quota parte (1.097.500 m<sup>3</sup> geometrico) dei materiali scavati all'interno dell'opera stessa (usati per i rilevati stradali, riempimenti, ecc..).*
    - *Definizione dei "Siti di utilizzo esterni" cui destinare una parte delle terre in esubero (circa 521.750 m<sup>3</sup> movimentato e 474.330 m<sup>3</sup> ricompattato geometrico), relativamente alla gestione in regime di sottoprodotto, con utilizzo finalizzato per lo più alla riqualificazione ambientale ma con il ricorso alle citate operazioni di pratica industriale.*

provvedendo inoltre alla rielaborazione formale dei documenti acclusi al PGT con l'eliminazione e/o correzione di incongruenze numeriche tra le diverse tabelle riassuntive del Bilancio e Movimentazione dei materiali.

**MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA**

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data di ricezione della presente richiesta inviata a mezzo PEC.

Si precisa che, qualora il termine indicato per la presentazione delle integrazioni decorra senza esito, questa Commissione concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione già acquisita in atti. Prima della scadenza del termine, la Società potrà inoltre, qualora necessario, presentare richiesta motivata di proroga che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

La documentazione integrativa dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma e predisposta secondo le "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale relativa alle procedure di VAS e VIA" disponibili sul sito web di questo Ministero nella sezione dedicata alle Valutazioni di Impatto Ambientale <http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/SpecificheTecnicheELineeGuida> in n. 3 copie in formato digitale.

Si precisa infine che la Commissione, a seguito dell'esame della stessa documentazione, si riserva di valutare l'opportunità di richiedere al Proponente di provvedere a dare avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta secondo le modalità previste dall'art.24, commi 2 e 3 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i..

**Il Presidente**

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e  
ss.mm.ii.)

**Elenco indirizzi**

Alla Società ANAS S.p.A.  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

e p.c.

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Al Coordinatore della Sottocommissione  
VIAS  
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres

Al Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Direzione Generale per le Strade e le  
Autostrade e per la Vigilanza e la  
Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali  
[dg.strade@pec.mit.gov.it](mailto:dg.strade@pec.mit.gov.it)

All'ISPRA  
[gdlvias@isprambiente.it](mailto:gdlvias@isprambiente.it)